

Tasse e referendum

In piazza il no del centrodestra E Renzi slitta

Domani il centrodestra bergamasco scenderà in piazza con un doppio no: al referendum costituzionale e alle tasse. Si chiamerà «No tax day» la manifestazione che si svolgerà dalle 15.30 sul palco allestito in piazza Matteotti. Ma che servirà anche a presentare il fronte del No alla riforma, partendo dal fatto che Matteo Renzi arriverà a Bergamo (non la mattina, ma probabilmente il pomeriggio, per poter partecipare ai funerali di Marco Pannella) per lanciare la campagna per il Sì. Sul palco del centrodestra saliranno i due dirigenti nazionali del comitato del No: il forzista Renato Brunetta e il leghista Roberto Calderoli. Con loro, i rappresentanti locali di Forza Italia, Lega Nord, Fratelli d'Italia e anche della Lista Tentorio, per dimostrare «la grande unità del centrodestra bergamasco al di là di alcune spaccature locali alle elezioni comunali». Nessuno sconto per il governo Renzi, accusato di aver «aumentato la pressione fiscale, non avere fatto riforme strutturali, aver fatto crescere il debito pubblico, aver elargito manette come gli 80 euro e aver fallito nell'agganciarsi alla ripresa e nel creare nuovi posti di lavoro». E di sostenere una riforma costituzionale che «porterà una minoranza ad avere il monopolio della democrazia». (f.p.)

